



Screen Service

Relazione Semestrale di Gruppo

al 31 marzo 2008

Documento disponibile all'indirizzo internet:
www.screen.it

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 13.190.476 i.v. - Sede in Brescia, Via Giuseppe di Vittorio 17
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero d'iscrizione del Registro Imprese di Brescia: 02235770241
R.E.A. Numero: 458947

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI

Composizione degli Organi Sociali	3
Struttura del Gruppo	4

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

Commento introduttivo	5
Principali risultati economici e finanziari consolidati	5
Principali fatti gestionali	6
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	7

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	9
---------------------------------------	---

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO	9
---	---

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	10
--	----

ALTRE INFORMAZIONI	10
---------------------------	----

SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2008

Note esplicative ai prospetti contabili consolidati	12
Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico	17
	31

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.	50
---	----

RELAZIONI

Relazione della Società di Revisione	54
--------------------------------------	----

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Consigliere Delegato

Carlo Bombelli

Vice Presidente e Consigliere Delegato

Giovanni Andrea Luca Saleri

Consiglieri Delegati

Michele Bargauan
Giuseppe Angelo Gatti
Alessandro Sponchioni

Consiglieri

Dante Daniele Buizza
Simone Cimino
Guido Arturo De Vecchi
Davide Domenico Enderlin
Francesco Marena

Collegio Sindacale

Presidente

Riccardo Alloisio

Sindaci effettivi

Ornella Archetti
Savio Gariboldi

Sindaci supplenti

Antonio Faglia
Alessia Martinelli

Società di Revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

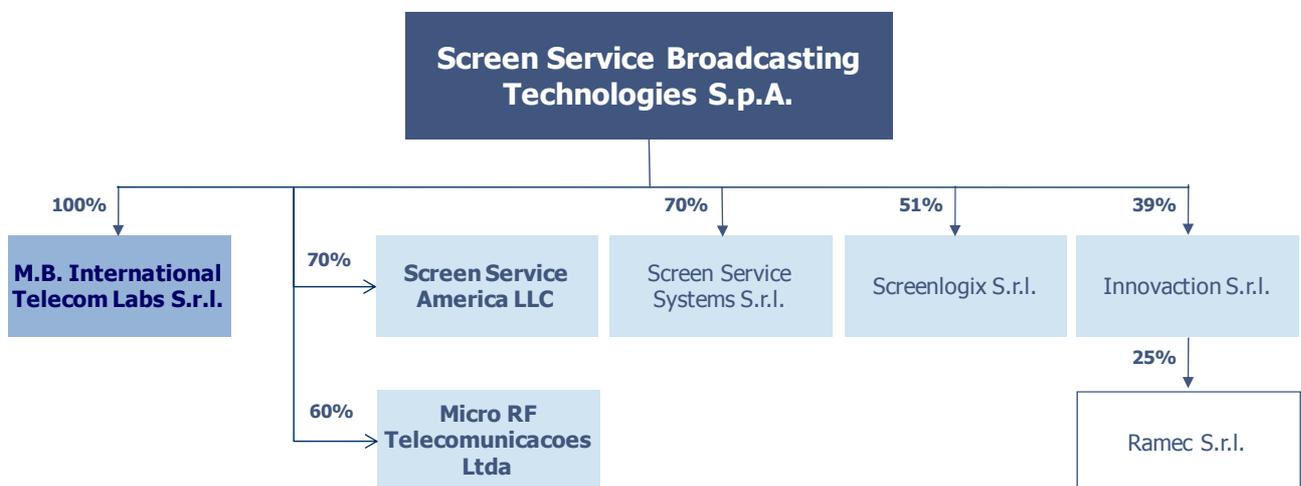
Struttura del Gruppo

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (di seguito SSBT), con sede a Brescia, è l'entità controllante del Gruppo Screen Service. SSBT, è un'affermata realtà imprenditoriale quotata al mercato Expandi che opera nel settore delle infrastrutture per comunicazioni e offre un'ampia gamma di prodotti e servizi integrati a emittenti radio-televisive e a operatori di telefonia mobile.

Nello specifico, SSBT è attiva a vario titolo sin dal 1998 nella progettazione, produzione e commercializzazione, in Italia e all'estero, di apparecchiature funzionali alle diverse fasi del processo di Radiodiffusione Televisiva, quali: trasmettitori e ripetitori di bassa e alta potenza, ponti radio, apparati per la codifica e la gestione del segnale digitale televisivo. SSBT si propone come *partner* ideale per i più esigenti *broadcaster* internazionali, potendo vantare la fornitura di decine di migliaia di apparecchiature ad enti statali, emittenti televisive pubbliche e private in molti Paesi nel mondo.

La strategia competitiva di SSBT passa attraverso il costante investimento in attività di ricerca e sperimentazione di soluzioni avanzate ed affidabili. SSBT e M.B. International Telecom Labs S.r.l. (società interamente controllata da SSBT) partecipano e sono iscritti ai tre più importanti gruppi e forum internazionali per la definizioni degli standard tecnologici: l'*ETSI*, il consorzio *DVB* e il *FLO* Forum.

Il grafico qui di seguito riportato indica le società controllate e partecipate da SSBT, con indicazione della percentuale di capitale posseduta in ciascuna di esse da SSBT medesima. La società svolge, nei confronti delle società controllate, attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.



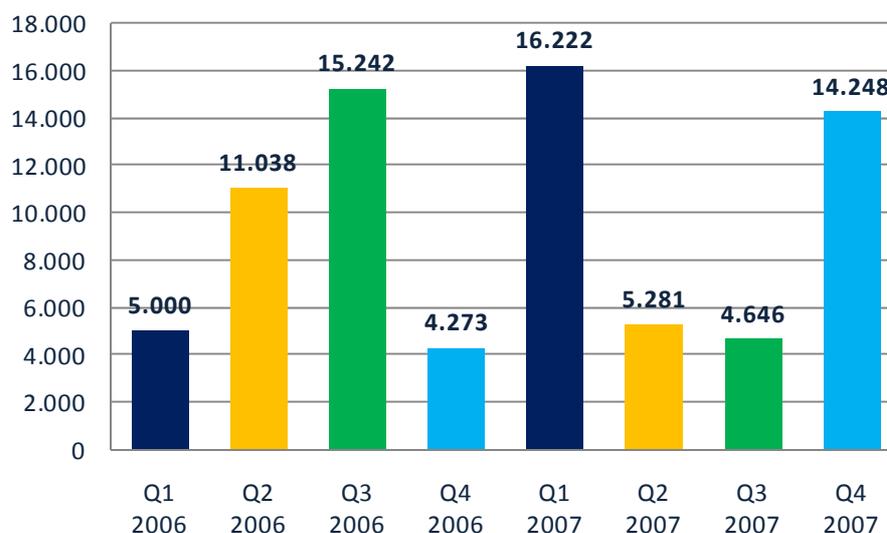
Commento introduttivo

In una fase di stallo del mercato di riferimento a livello globale, e di posticipazioni nella realizzazione dei piani di investimento da parte dei *broadcasters* locali ed internazionali, il Gruppo Screen Service ha risentito di questa congiuntura e il volume di affari del primo semestre ha registrato una considerevole flessione rispetto all'esercizio precedente, pur mantenendo le aspettative di una consistente ripresa nel corso della seconda parte dell'esercizio corrente anche in funzione della consistenza ad oggi del portafoglio ordini.

Principali risultati economici e finanziari consolidati

I **ricavi totali** del primo semestre 2008 ammontano complessivamente a Euro 10.943 migliaia (Euro 21.503 migliaia nel primo semestre del 2007), in flessione rispetto a quanto evidenziato per il corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale situazione è attribuibile in prevalenza ad elementi congiunturali del mercato; in particolare, per quanto riguarda l'Italia, da rallentamenti dei piani di investimento influenzati anche dalla recente tornata elettorale e, per quanto riguarda i mercati esteri, dall'emergere di difficoltà nel finanziamento dei progetti.

Il seguente grafico fornisce il *trend* dei ricavi consuntivati su base trimestrale negli ultimi due anni, da cui si evince che l'andamento del *business* su base annuale difficilmente può essere monitorato su base infrannuale in quanto la produzione su commesse a media durata impatta sui singoli trimestri/semestri in maniera disomogenea.



Il **risultato operativo** è positivo per Euro 1.729 migliaia (Euro 11.796 migliaia nel primo semestre del 2007) con un *EBITDA* pari al 18,2% (55,9% nel primo semestre del 2007). Tale risultato operativo include costi fissi nel semestre pari a circa 5 milioni di Euro che la società ritiene possano incidere in egual misura anche nel secondo semestre dell'anno, garantendo quindi una leva operativa migliore alla chiusura dell'esercizio, in funzione dell'attesa crescita dei ricavi nel prossimo semestre.

La **gestione finanziaria e delle partecipazioni** nel complesso ha evidenziato un onere netto pari a Euro 487 migliaia, contro un onere netto pari a Euro 251 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato ante imposte** del periodo in esame è positivo per Euro 1.242 migliaia (Euro 11.545 migliaia nel primo semestre del 2007).

Il **risultato netto** del periodo in esame è positivo per Euro 271 migliaia (Euro 6.949 migliaia nel primo semestre del 2007). Si evidenzia che la società beneficerà della recente riduzione dell'imposizione fiscale a partire dal prossimo esercizio di bilancio.

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2008 evidenzia un saldo positivo pari a Euro 4.910 migliaia rispetto a un saldo positivo di Euro 7.876 migliaia al 30 settembre 2007, con una variazione in diminuzione pari a Euro 2.966 migliaia.

Principali fatti gestionali

Nel primo semestre 2008 Screen Service ha proseguito le politiche di sviluppo della propria presenza sul mercato domestico e internazionale, attraverso la focalizzazione delle proprie attività nel rafforzamento della distribuzione ed espansione in nuovi mercati e mantenendo l'eccellenza dei propri prodotti mediante una continua attività di ricerca e sviluppo.

Tali politiche hanno consentito il raggiungimento di importanti obiettivi commerciali e industriali, tra i quali si evidenzia in particolare:

- Assegnazione del primo ordine, da parte di Nokia-Siemens Networks, per la fornitura di due stazioni di trasmissione televisiva digitale mobile in *standard DVB-H* in Indonesia a prova concreta dell'importanza strategica delle cooperazioni in essere con i più importanti *system integrators* mondiali;
- Acquisizione a valore nominale del 60% di Micro RF Telecomunicações Ltda., società che a breve sarà rinominata Screen Service do Brasil Ltda., con sede a Santa Rita do Sapucaí nello stato brasiliano di Minas Gerais. A seguito dell'accordo, si è dato inizio alla costruzione di un nuovo insediamento produttivo su un'area di 8.500 m² che permetterà anche la produzione e l'assemblaggio in loco degli apparati destinati al mercato Brasiliano e Sudamericano;
- Accordo quadro con RRD S.p.A. e Profit Group S.p.A., in base al quale Screen Service provvederà alla fornitura di apparati per la trasmissione in *DVB-T* del segnale televisivo. La fornitura avrà un valore minimo garantito pari a 14,5 milioni di Euro e avrà una durata di 30 mesi a far data dal 1 aprile 2008;
- Erogazione di un finanziamento di 8 milioni di Euro alla Profit Group S.p.A., avente scadenza 17 marzo 2011 (con rimborso semestrale a partire dal 17 settembre 2008), grazie al quale Screen Service sarà fornitore privilegiato per gli apparati di rice-trasmissione necessari alla costruzione della rete *Wi-Max* nelle regioni della Liguria e della Toscana, nonché della Provincia di Trento. L'accordo prevede che Screen Service sia fornitore privilegiato con diritto di ultima opzione (*first call - last refusal*);
- In relazione alle trattative in corso di cui al comunicato stampa diffuso in data 15 aprile 2008, la società ha sottoscritto, con Profit Group S.p.A., un contratto di opzione per l'acquisto del 30% del capitale sociale di RRD S.p.A., società specializzata nella fornitura di servizi inerenti la programmazione televisiva, nonché la realizzazione di programmi e contenuti per la televisione digitale interattiva, e primario operatore nella fornitura su larga scala di tecnologie e soluzioni per la televisione mobile; l'eventuale esercizio di tale operazione – entro il mese di marzo 2011 – comporterà il pagamento di 7 milioni di Euro.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

Nel presente capitolo sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati e la struttura della posizione finanziaria del Gruppo al 31 marzo 2008. Sono inoltre descritte, in sintesi, le principali variazioni intervenute a livello consolidato nella situazione economica, patrimoniale e finanziaria in confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio 2007, per quanto attiene alla situazione economica, e con la fine dell'esercizio precedente per quanto attiene alla situazione patrimoniale e finanziaria. I valori, salvo dove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro, mentre quelli indicati fra parentesi sono relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il paragrafo 'Indicatori alternativi di *performance*' nella sezione 'Altre informazioni' espone la definizione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati nell'analisi economica e patrimoniale del Gruppo.

Dati Economici Consolidati di Sintesi

Migliaia di Euro	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variazione
Ricavi	10.943	21.503	(10.560)
Costi operativi	(8.946)	(9.485)	539
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.997	12.018	(10.021)
EBITDA %	18,2%	55,9%	-37,6%
Risultato operativo (EBIT)	1.729	11.796	(10.067)
R.o.S. %	15,8%	54,9%	-39,1%
Risultato gestione finanziaria	(310)	(153)	(157)
Risultato gestione delle partecipazioni	(177)	(98)	(79)
Risultato ante imposte (EBT)	1.242	11.545	(10.303)
Imposte	971	4.596	(3.625)
Risultato netto del periodo	271	6.949	(6.678)

Ricavi

I ricavi totali del primo semestre 2008 ammontano complessivamente a Euro 10.943 migliaia (Euro 21.503 migliaia) in flessione rispetto a quanto evidenziato per il corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale situazione è attribuibile in prevalenza ad elementi congiunturali derivanti da situazioni specifiche di alcuni grandi clienti, per i quali ci si aspetta che i volumi di attività possano incrementarsi nel successivo semestre del corrente esercizio.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo del semestre è pari a Euro 1.729 migliaia (Euro 11.796 migliaia) con un'incidenza sui ricavi (*Return on Sales*) del 15,8% (54,9%).

Gestione finanziarie e delle partecipazioni

La gestione finanziaria nel complesso ha evidenziato un risultato negativo pari a Euro 310 migliaia (negativo per Euro 153 migliaia) mentre quella delle partecipazioni ha evidenziato un risultato negativo pari a Euro 177 migliaia (negativo per Euro 98 migliaia).

Si precisa che la variazione dei risultati della gestione finanziaria rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente influenzata dall'incremento degli oneri finanziari complessivi per Euro 157 migliaia, come effetto combinato dell'aumento dei tassi di mercato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed allo sviluppo degli investimenti realizzati rispetto al primo semestre 2007.

Dati Patrimoniali Consolidati di Sintesi

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Immobilizzazioni	20.378	20.215	163
Attività (passività) destinate alla vendita	-	-	0
Fondi rischi e TFR	(547)	(500)	(47)
Attività (passività) non correnti	981	910	71
Attività (passività) tributarie	(1.511)	(655)	(856)
Capitale circolante	33.320	30.188	3.132
Capitale investito netto	52.621	50.158	2.463
Patrimonio netto	57.531	58.034	(503)
Posizione finanziaria netta	(4.910)	(7.876)	2.966
Totale risorse finanziarie	52.621	50.158	2.463
<i>Debt / Equity</i>	N.A.	N.A.	N.A.

Capitale investito netto

La voce si incrementa complessivamente di Euro 2.463 migliaia rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Tale variazione è attribuibile in prevalenza all'incremento del capitale circolante per Euro 3.132 migliaia. Tale variazione è attribuibile a una pluralità di effetti di natura ordinaria e direttamente legati alla dinamica operativa delle attività industriali.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2008 è pari a 4.910 migliaia, rispetto ad un saldo al 30 settembre 2007 di Euro 7.876 migliaia, con una variazione in diminuzione pari a Euro 2.966 migliaia.

Nella tabella seguente si riepiloga la struttura della posizione finanziaria del Gruppo al 31 marzo 2008:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Finanziamento soci società controllate	155	240	(85)
Finanziamento Profit Group S.p.A.	8.000	-	8.000
Miur L. 46/82 prog. A/19/1178	347	-	347
Altri	9	6	3
Derivati	43	43	-
Disponibilità liquide	7.882	18.289	(10.407)
Totale disponibilità ed altre attività finanziarie	16.436	18.578	(2.142)
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	7.755	9.217	(1.462)
Totale indebitamento a medio lungo termine	7.755	9.217	(1.462)
Quota corrente di finanziamenti e scoperti bancari	3.771	1.485	2.286
Totale indebitamento a breve termine	3.771	1.485	2.286
Posizione finanziaria netta	(4.910)	(7.876)	2.966

Risorse umane ed organizzazione

Nei primi sei mesi dell'esercizio in corso sono proseguite le attività, iniziate nell'esercizio precedente, legate all'implementazione di un modello organizzativo basato sulla semplificazione organizzativa e sulla razionalizzazione dei costi di struttura.

Il dato occupazionale al 31 marzo 2008, riferito all'intero Gruppo Screen Service è pari a n. 81 addetti, come specificato nella seguente tabella:

	Periodo al 31 marzo	
	2008	2007
Impiegati	64	52
Operai	3	8
Dirigenti	4	-
Amministratori	10	9
	81	69

Rinnovo CCNL metalmeccanici (PMI): in data 25 gennaio 2008, è stata stipulata un'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL 29 maggio 2003, scaduto il 30 giugno 2007, per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti. Il rinnovo contrattuale decorre dal 1° gennaio 2008 e ha validità fino al 31 dicembre 2011 per la parte normativa e 31 gennaio 2010 per la parte economica.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio in corso

Alla data attuale la visibilità sul portafoglio ordini, sui contratti firmati ed in fase di negoziazione finale, è rappresentata da circa 24 milioni di Euro (circa 6,6 milioni alla chiusura del primo semestre 2007).

Pertanto, la flessione del volume di affari del primo semestre 2008 dovrebbe essere più che compensata nel corso del secondo semestre e la società ritiene che il volume d'affari dell'intero esercizio potrebbe essere sostanzialmente in linea con quanto realizzato nell'esercizio 2007.

Ciò nonostante occorre tuttavia segnalare che - in presenza di una situazione congiunturale nel suo complesso e di continui rinvii nella realizzazione dei piani di investimento di parte dei nostri clienti - il volume di affari del primo semestre ha registrato una considerevole flessione rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione ha avuto effetti sul risultato operativo del Gruppo pur in attesa di una consistente ripresa nel corso della seconda parte dell'esercizio in corso.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Screen Service, che attualmente svolge la propria attività nel complesso immobiliare sito in Brescia, sta realizzando lavori di ampliamento e parziale ristrutturazione degli immobili per adeguarli alle nuove necessità industriali e consentire al Gruppo di raddoppiare la propria produttività. Si prevede che tutti i lavori possano essere ultimati prima della fine dell'anno.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 maggio 2008, ha deliberato di approvare il Codice Etico che integra il Modello di Organizzazione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 novembre 2007 enunciando i principi, le regole di condotta e i doveri cui tutto il personale della società si dovrà attenere.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo degni di nota avvenuti dopo il 31 marzo 2008.

Altre informazioni

Alla data del 30 maggio 2008, la società Capogruppo deteneva complessivamente n. 1.612.074 azioni proprie, pari al 1,164% del Capitale Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 18 marzo 2008, ha provveduto a nominare Davide Domenico Enderlin nuovo Consigliere, in sostituzione del dimissionario Marco Andrea Vismara.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Pavesi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Indicatori alternativi di performance

In aderenza alla Comunicazione CONSOB n° 6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito del presente paragrafo sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di *performance* utilizzati nella presente relazione sulla gestione e nella comunicazione istituzionale del Gruppo Screen Service.

Indicatori patrimoniali/finanziari:

Rapporto Debito/Patrimonio netto (o *Debt/Equity*): tale indicatore è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta (che assume segno negativo qualora evidenzi un indebitamento netto) al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore. Su base consolidata il patrimonio netto utilizzato ai fini del rapporto in oggetto comprende anche il patrimonio netto di terzi.

Indicatori economici:

1. ***EBITDA* o Margine operativo lordo:** tale indicatore accoglie la somma algebrica delle seguenti voci incluse nel conto economico di periodo:
 - a. Totale ricavi
 - b. Totale costi, da cui si escludono i costi per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Tale indicatore può essere anche presentato in forma 'percentuale' come risultato del rapporto fra ***EBITDA*** e Totale ricavi.

2. ***EBIT* o Risultato operativo:** coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico di periodo e rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.
3. ***Return on sales* o *RoS*:** è espresso in termini percentuali e rappresenta il rapporto fra l'indicatore ***EBIT*** come sopra determinato ed il Totale ricavi.



p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo Bombelli

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31 marzo 2008

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Migliaia di Euro	Note	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	6.1	1.265	1.163
Avviamento	6.2	17.804	17.804
Attività immateriali	6.3	1.117	1.024
Partecipazioni	6.4	192	224
Altre attività finanziarie	6.5	8.511	246
<i>di cui verso controllate</i>		155	240
Altre attività		-	-
Imposte differite attive	6.6	1.205	1.143
Totale attività non correnti		30.094	21.604
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	6.7	12.419	11.333
Crediti commerciali	6.8	25.355	25.258
<i>di cui verso controllate</i>		-	142
<i>di cui verso collegate</i>		694	551
Altri crediti	6.9	1.607	711
Attività finanziarie al valore di mercato	6.10	43	43
Disponibilità liquide	6.11	7.882	18.289
Totale attività correnti		47.306	55.634
Attività incluse in aggregati in dismissione		-	-
TOTALE ATTIVITA'		77.400	77.238

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Capitale sociale	6.12	13.190	13.190
Riserve	6.12	44.341	44.844
Totale Patrimonio Netto		57.531	58.034
<i>di cui di Terzi</i>		-	-

Passività non correnti

Debiti verso banche	6.14	6.770	7.295
Altre passività finanziarie	6.15	985	1.922
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	1.507
Fondi per rischi e oneri	6.16	105	105
Fondi relativi al personale	6.17	442	395
Imposte differite passive	6.6	224	233
Totale passività non correnti		8.526	9.950

Passività correnti

Debiti verso banche	6.14	1.435	1.405
Altre passività finanziarie	6.15	2.336	80
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.749	-
Debiti verso fornitori	6.18	4.818	5.482
<i>di cui verso controllate</i>		-	2
<i>di cui verso collegate</i>		508	513
Debiti per imposte correnti	6.19	1.511	655
Altre passività	6.19	1.243	1.632
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	-
Totale passività correnti		11.343	9.254

Passività incluse in aggregati in dismissione

		-	-
TOTALE PASSIVITA'		77.400	77.238

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Migliaia di Euro	Note	Periodo al 31 marzo	
		2008	2007
Ricavi della produzione	6.20	10.871	21.392
<i>di cui verso collegate</i>		237	745
Altri proventi	6.21	72	111
Totale ricavi e proventi		10.943	21.503
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	6.22	3.914	6.127
<i>di cui verso collegate</i>		734	981
Costi per servizi	6.23	971	830
Costi per godimento beni di terzi	6.24	190	133
<i>di cui verso parti correlate</i>		80	78
Ammortamenti	6.25	268	222
Accantonamenti e svalutazioni	6.26	378	81
Costi del personale	6.27	2.977	2.030
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.016	701
Altri costi	6.28	516	284
Totale costi		9.214	9.707
Risultato operativo		1.729	11.796
Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto	6.16	(177)	(98)
Proventi finanziari	6.29	349	140
Oneri finanziari	6.29	(659)	(293)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(75)	(37)
Utile prima delle imposte		1.242	11.545
Imposte sul reddito	6.30	971	4.596
Utile netto del periodo		271	6.949
<i>di cui di Terzi</i>		-	(61)
Utile per azione - base e diluito (in Euro)	7	0,00	0,06

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di Euro	Note	31.3.2008	31.3.2007
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile prima delle imposte		1.242	11.545
Rettifiche per riconciliare l'utile netto derivante dall'attività operativa al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:			
Ammortamenti	6.25	268	222
Effetto rilevazione benefici ai dipendenti	6.27	157	157
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	4	35
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il patrimonio netto		-	98
Accantonamento al fondo TFR e ad altri fondi relativi al personale	6.17	47	61
Anticipi TFR e liquidazioni erogate	6.17	-	2
Variazione degli altri fondi		378	-
Variazione delle altre attività e passività operative:			
Variazione delle rimanenze	-	1.165	886
Variazione dei crediti commerciali	-	347	1.550
Variazione dei debiti commerciali	-	664	17
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	-	1.445	3.236
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		1.533	8.163
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizione di attività immateriali	6.3	282	138
Acquisizione di attività materiali	6.1	192	174
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite		4	38
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	-	8.265	269
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		15	71
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		8.720	66
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti		1.244	20
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	-	495	698
Aumenti di capitale al netto dei costi di emissione	6.12	-	3.000
Acquisto azioni proprie	-	857	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		108	2.322
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO		10.361	10.551
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		18.289	800
Effetto della variazione dell'area di consolidamento		28	-
Adeguamento per differenze cambio non realizzate	-	74	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		7.882	11.351
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			
Cassa e altre disponibilità liquide	6.11	18.289	817
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	6.14	-	17
		18.289	800
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			
Cassa e altre disponibilità liquide	6.11	7.882	11.351
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	6.14	-	-
		7.882	11.351

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Periodo al 31 marzo 2008:

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Al 1 ottobre 2007	13.190	33.135	11.709	58.034	-	58.034
Allocazione risultato	-	11.709	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	857	-	-	857
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	-	-	157	-	-	157
Adeguamento per variazione aliquote fiscali	-	-	123	-	-	123
Differenze di conversione	-	-	49	-	-	49
Risultato del periodo	-	-	271	271	-	271
Al 31 marzo 2008	13.190	44.070	271	57.531	-	57.531

Periodo al 31 marzo 2007:

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Al 1 ottobre 2005	11.000	-	43	3.431	14.474
Allocazione risultato	-	96	3.335	-	-
Aumento capitale sociale	440	-	-	-	440
Rilevazione effetto stock option	-	-	252	-	252
Risultato dell'esercizio	-	-	-	11.394	11.394
Al 30 settembre 2006	11.440	96	3.630	11.394	26.560
Allocazione risultato	-	-	11.394	-	-
Aumento capitale sociale	660	-	2.340	-	3.000
Rilevazione effetto stock option	-	-	157	-	157
Differenze di conversione	-	-	11	-	11
Altro	-	-	12	-	12
Risultato del periodo	-	-	-	6.949	6.949
Al 31 marzo 2007	12.100	96	17.544	6.949	36.689

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1 Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione dei bilanci riesposti.

Base di preparazione

La presente situazione contabile si riferisce al periodo 1 ottobre 2007 – 31 marzo 2008 ed è stata predisposta in conformità al principio contabile internazionale *IAS 34*, concernente l'informativa finanziaria infrannuale, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 e tenendo conto delle istruzioni integrative incluse nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il principio contabile *IAS 34* prevede un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *IFRS* nel loro insieme nel caso sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli *IFRS*.

Pertanto, la presente situazione contabile consolidata, che è redatta in forma "sintetica" ed include l'informativa minima prevista dallo *IAS 34*, deve essere letta congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 30 settembre 2007.

Per *IFRS* si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International Accounting Standards* ("*IAS*"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("*IFRIC*"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("*SIC*") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Gli *IFRS* sono stati recentemente applicati per la prima volta in Italia e contestualmente in altri Paesi e nel loro contesto vi sono numerosi principi di recente pubblicazione, o revisione, per i quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento ai fini dell'interpretazione e applicazione. Il bilancio al 30 settembre 2007 e la situazione contabile al 31 marzo 2008 sono stati pertanto redatti sulla base delle migliori conoscenze degli *IFRS* e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I bilanci sono stati redatti in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 30 maggio 2008.

2 Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

Stato patrimoniale

Le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi.

Conto economico

Per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo.

Rendiconto finanziario

E' stato utilizzato il metodo indiretto.

3 Principi contabili

Principi di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento sono stati appositamente predisposti dagli organi amministrativi delle singole entità, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo include i bilanci di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio Netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*Purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;

- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, salvo che per le perdite non realizzate che non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Società collegate

Le società collegate sono tutte le società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del Patrimonio Netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli *IFRS* e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I criteri di redazione del bilancio delle collegate sono stati modificati, ove necessario, per assicurare coerenza con i principi adottati dal Gruppo.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco delle società del Gruppo, la loro sede legale, il capitale sociale e la quota posseduta direttamente o indirettamente dalla Capogruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. al 31 marzo 2008 sono riepilogati nel seguente prospetto:

Denominazione	Sede	Capitale sociale al 31 marzo 2008	Quota Posseduta	Rapporto di partecipazione	Criterio di valutazione / consolidamento
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	Baranzate di Bollate (MI)	EUR 100.000,00	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screen Service Systems S.r.l.	Viterbo	EUR 35.000,00	70%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screen Service America LLC	Miami Lakes, Florida, Stati Uniti	USD 1.000,00	70%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Micro RF Telecomunicações Ltda	Santa Rita do Sapucaí, Brasile	BRL 12.000,00	60%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screenlogix S.r.l.	Brescia	EUR 20.000,00	51%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Innovation Srl	Pianopoli (CZ)	EUR 240.000,00	39%	Società collegata	Valutazione a patrimonio netto

La società Micro RF Telecomunicações Ltda. è stata esclusa dal consolidamento integrale, sebbene controllata, in quanto non rilevante ai fini della rappresentazione della situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Principi contabili di recente omologazione da parte della Commissione Europea

Alcuni nuovi principi, modifiche e interpretazioni a principi esistenti, si rendono obbligatori per i bilanci relativi a periodi che iniziano il 1° gennaio 2007 e altri a periodi che iniziano dopo il 1° gennaio 2007.

Di seguito sono riassunti i principali nuovi principi, le modifiche e le interpretazioni di principi esistenti, obbligatori per i bilanci relativi ai periodi che iniziano il 1° gennaio 2007 o successivamente, e che potrebbero avere un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS 7

Tale principio, adottato dall'Unione Europea nel gennaio 2006 recepisce la sezione delle informazioni integrative (*disclosure*) contenute nello IAS 32 ("Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative") pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. La Società sta valutando gli impatti dell'*IFRS 7* sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 8

Il Gruppo sta valutando gli impatti dell'applicazione dell'*IFRIC 8*, effettivo dal 1 gennaio 2007, sul bilancio consolidato.

IFRIC 9

L'applicazione dell'*IFRIC 9*, effettivo dal 1 gennaio 2007, non produrrà effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 11

Si segnala inoltre che nella *G.U.C.E.* è stato anche pubblicato l'*IFRIC 11* "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" la cui prima applicazione decorre dal 2008 e pertanto non è applicato.

IFRIC 12

L'applicazione dell'*IFRIC 12*, effettivo dal 1 gennaio 2008, non produrrà effetti sul bilancio.

Conversione di operazioni denominate in valute diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine periodo delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Screen Service è l'Euro.

Alla data di chiusura i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il tasso di cambio medio dell'esercizio;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai tassi di cambio storici, mantenendo l'eventuale stratificazione delle riserve.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto.

Il tasso di cambio utilizzato per l'elaborazione della presente relazione semestrale è 1 EUR = 1,5812 USD (tasso di cambio di chiusura dell'Ufficio Italiano Cambi al 31 marzo 2008).

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli interessi passivi sostenuti su finanziamenti destinati all'acquisizione o costruzione di immobili, impianti e macchinari sono imputati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "*component approach*", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "*component approach*".

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

L'aliquota di ammortamento per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Tipologia	Aliquota
Impianti e macchinari, attrezzature e altri beni	20%
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzature da laboratorio)	25%
Altri beni:	
mezzi di trasporto interno	20%
macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
macchine elettroniche ufficio	20%

Gli impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "impianti e macchinari", salvo che la durata del contratto di *leasing* sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni o dismissioni sono determinate confrontando il corrispettivo ricevuto o pattuito con il corrispondente valore di libro.

Immobilizzazioni immateriali e Avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione (di un complesso di attività) e il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*impairment test*). Tale *test* viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "*CGU*") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della *CGU*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal *test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *CGU* l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella *CGU* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;

- zero.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di una partecipazione includono l'ammontare dell'avviamento relativo.

(b) Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari

I marchi e le licenze sono ammortizzati a quote costanti in base allo loro vita utile.

(c) *Computer software*

I costi delle licenze *software* sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo e sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.

I costi relativi alla manutenzione dei programmi software sono spesi nel momento in cui sono sostenuti.

(d) Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, a eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Perdita di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività e passività finanziarie

Includono le partecipazioni disponibili per la vendita e le altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività nonché gli strumenti derivati.

La loro valutazione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento:

- le attività finanziarie con flussi certi e predeterminati e con scadenza prefissata che s'intende mantenere fino alla scadenza, inclusi i crediti commerciali, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato; le spese sostenute per l'acquisto sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività. Sono poi rideterminati i proventi finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- le altre passività finanziarie, inclusi i debiti commerciali, sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono poi rideterminati gli oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- gli strumenti derivati sono iscritti nello stato patrimoniale e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 ovvero se coprono un rischio prezzo (*fair value hedge*) ovvero a patrimonio netto se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio (*cash flow hedge*).

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (*fair value*).

I derivati utilizzati sono *swap* su tassi d'interesse (*IRS – interest rate swap*).

Il valore equo dei contratti di *swap* su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti simili.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che la società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato su base annuale.

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante accantonamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione al tasso medio del debito della società; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari netti".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Benefici basati su azioni

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientrano anche il trattamento di fine rapporto (TFR), sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente stesso nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al TFR del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il metodo della proiezione unitaria (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali, etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa a conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi/(oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico imputando la parte relativa al costo del servizio tra il costo del personale, mentre le parti relative agli utili/(perdite) attuariali ed alla componente finanziaria sono state imputate tra gli oneri finanziari.

Si precisa che nella determinazione della passività per trattamento di fine rapporto si è tenuto conto della Legge 296/06 (*"Legge Finanziaria 2007"*) in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto. Le indennità maturate successivamente alla data di efficacia di tale provvedimento sono state trattate quali *"defined contribution plans"*.

Per quanto riguarda i benefici basati su azioni a favore di amministratori e dipendenti concessi negli esercizi 2004 – 2005 e 2006, si è provveduto a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate che, in accordo con l'*IFRS 2*, è ritenuto rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti. Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo atteso di maturazione delle opzioni con contropartita il patrimonio netto.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

A. Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altri debiti" sia delle passività non correnti che delle passività correnti rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

B. Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi". Qualora gli stessi siano riconosciuti sotto forma di contributo in conto interessi gli stessi vengono rilevati a diretta riduzione del relativo onere.

Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile.

Sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Relativamente alle vendite di beni con consegna differita su richiesta del cliente, il ricavo viene rilevato quando l'acquirente acquista la proprietà del bene, il bene è a sua disposizione, identificato e pronto per essere consegnato, la consegna verrà effettuata in un tempo definito o definibile e si applicano i normali termini di pagamento.

Qualora siano concesse dilazioni significative alla clientela senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato; la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Le permutate di beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano

essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico di Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo, escludendo eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione

Stime ed assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

- (i) Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui *trend* storici.
- (ii) Valutazione dell'avviamento: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore dello stesso, che va rilevata tramite una

svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulta superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il *fair value* della stessa). La verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di tasso d'interesse

L'indebitamento finanziario del Gruppo è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili. In data 14 novembre 2006, come parte integrante del contratto di finanziamento sottoscritto in data 31 luglio 2006 in pool con le banche Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., Monte dei Paschi di Siena Banca per l'Impresa S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., l'Emittente ha sottoscritto tre contratti di *interest rate swap* scadenti il 31 luglio 2010.

Rischio di cambio

Il Gruppo SSBT commercializza i propri prodotti quasi esclusivamente in Euro pertanto le attività del Gruppo non sono soggette a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di credito

Il Gruppo ha appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio, quali la valutazione preventiva della solvibilità dei debitori ed il monitoraggio degli incassi.

I clienti dei prodotti per la Radiodiffusione Televisiva Analogica e per la Radiodiffusione Televisiva appartengono principalmente alle seguenti categorie:

- emittenti televisive locali;
- emittenti televisive a copertura nazionale, quali ad esempio Rai, Telecom Italia Media Broadcasting (la7), Rete A, TDF (Francia) e Teracom (Svezia)

- *System integrator* che operano generalmente come *general contractor* e che coordinano tutte le attività necessarie per l'installazione delle reti televisive terrestri, quali ad esempio Raiway, Elettronica Industriale (Mediaset) e Arqiva (Inghilterra);
- *OEM (original equipment manufacturer)*, società che commercializzano a marchio proprio prodotti realizzati da terzi fornitori.

Con riferimento ai prodotti per la Radiodiffusione Televisiva Digitale, i clienti sono operatori della telefonia mobile ed emittenti televisive a copertura nazionale.

Il livello di concentrazione della clientela, seppur elevato, si riferisce di anno in anno a clienti differenziati, anche grazie alle continue innovazioni tecnologiche introdotte nei mercati di riferimento, ed alla frequenza ciclica con la quale importanti gruppi del settore rinnovano gli impianti di Radiodiffusione Televisiva Analogica, Digitale e Digitale Mobile.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di liquidità e di fidi bancari concessi dai principali istituti di credito, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

5 Informativa di settore

Il Gruppo opera in un solo business, attraverso un'unica unità produttiva ubicata in Italia attiva sia per il mercato domestico che per quello estero. Conseguentemente non viene fornita informativa primaria di settore (*business*), viene tuttavia fornita l'informativa secondaria (settore geografico).

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo	
	2008	2007
Italia	7.222	16.106
Unione Europea	1.469	2.113
Extra Unione Europea	2.180	3.173
Ricavi della produzione	10.871	21.392

Con riferimento al totale attività impiegate in ciascuna area geografica in cui il Gruppo svolge la propria attività operativa si riporta il dettaglio nella tabella che segue:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007
Italia	72.239	70.886
Unione Europea	1.132	978
Extra Unione Europea	2.824	4.231
Totale attività	76.195	76.095

6 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

6.1 Immobili, impianti, macchinari e altri beni

La voce ammonta ad Euro 1.265 migliaia con un incremento netto di Euro 102 migliaia rispetto al 30 settembre 2007 come risulta dalle seguenti movimentazioni:

Periodo al 31 marzo 2008:

Categoria	Descrizione	Al 1 ottobre 2007	Variazione area di consolidamento		Differenza cambio	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 31 marzo 2008
Immobili:									
	Costo Storico	356	-	-	29	-	-	1	326
	Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-
		<u>356</u>			<u>29</u>			<u>1</u>	<u>326</u>
Impianti e macchinari:									
	Costo Storico	103	-	-	-	8	-	-	111
	Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	8	50
		<u>61</u>			<u>-</u>	<u>8</u>		<u>8</u>	<u>62</u>
Attrezzature:									
	Costo Storico	1.732	68	-	7	124	-	24	1.907
	Fondo Ammortamento	-	-	5	-	-	-	4	109
		<u>609</u>	<u>63</u>		<u>7</u>	<u>124</u>		<u>28</u>	<u>666</u>
Altri beni:									
	Costo Storico	377	-	-	-	110	-	2	485
	Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	34	274
		<u>137</u>			<u>-</u>	<u>110</u>		<u>2</u>	<u>211</u>
		<u>1.163</u>	<u>63</u>		<u>22</u>	<u>242</u>		<u>31</u>	<u>1.265</u>

La colonna "Variazione area di consolidamento" si riferisce alla controllata Screen Service Systems S.r.l..

Il valore netto dei beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria è di Euro 121 migliaia al 31 marzo 2008 (Euro 152 migliaia al 30 settembre 2007).

Esercizio al 30 settembre 2007:

Categoria	Descrizione	Al 1 ottobre 2006	Variazione area di consolidamento		Differenza cambio	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2007
Immobili:									
	Costo Storico	-	384	-	40	12	-	-	356
	Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-
		<u>-</u>	<u>384</u>		<u>40</u>	<u>12</u>			<u>356</u>
Impianti e macchinari:									
	Costo Storico	95	-	-	-	8	-	-	103
	Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	15	42
		<u>68</u>			<u>-</u>	<u>8</u>		<u>15</u>	<u>61</u>
Attrezzature:									
	Costo Storico	1.653	23	-	2	311	-	253	1.732
	Fondo Ammortamento	-	-	9	1	-	-	301	1.123
		<u>698</u>	<u>14</u>		<u>1</u>	<u>311</u>		<u>112</u>	<u>609</u>
Altri beni:									
	Costo Storico	339	-	-	-	43	-	5	377
	Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	32	240
		<u>130</u>			<u>-</u>	<u>43</u>		<u>4</u>	<u>137</u>
		<u>896</u>	<u>398</u>		<u>41</u>	<u>374</u>		<u>116</u>	<u>1.163</u>

6.2 Avviamento

L'avviamento deriva principalmente dalla fusione per incorporazione di Screen Service Italia S.p.A. in Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con efficacia dal 1 ottobre 2004 (Euro 15.769 migliaia) e dall'acquisizione di M.B. International Telecom Labs S.r.l. (Euro 2.035 migliaia).

La società ha svolto un *impairment test* alla data di transizione agli *IFRS* (1.10.2004), al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006 e al 30 settembre 2007 confermando i valori di carico dell'avviamento.

In accordo con quanto stabilito dallo *IAS 36*, nell'analisi del valore al fine dell'*impairment test* dell'avviamento iscritto nel bilancio al 30 settembre 2007 di SSBT è stata utilizzata la metodologia del *discounted cash flow*. Questo criterio si ispira al concetto generale che il

valore di un'azienda (in gergo tecnico "*Enterprise Value*") è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa operativi considerato è il *WACC* (*Weighted Average Cost of Capital*). Il *WACC* è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria dell'impresa.

Al fine di determinare il valore economico di SSBT (in termini di *Enterprise Value*) i flussi di cassa utilizzati sono quelli relativi al piano economico e finanziario 2007-2011 predisposto dal *Management* della Società.

Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione utilizzato, *WACC*, riportiamo di seguito le principali assunzioni del calcolo del *WACC*:

- *risk free rate* = tasso di rendimento dei titoli privi di rischio: pari a 4,75%;
- *beta stock*: pari a 1,34;
- *risk premium* = tale tasso è stato da noi stimato pari al 4,0%;
- l'aliquota fiscale impiegata ai fini della determinazione dello scudo fiscale (*tax shield*) offerto dal debito è pari al 37,25%.
- struttura finanziaria = composta al 100% da capitale proprio.

Il *WACC* determinato sulla base delle assunzioni sopra riportate è pari 10,11% *post-tax*.

6.3 Attività immateriali

La voce ammonta ad Euro 1.117 migliaia con un incremento di Euro 93 migliaia rispetto al 30 settembre 2007. I "diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno" si riferiscono principalmente a licenze software acquisite nel corso degli anni. La voce marchi include i costi di registrazione del marchio Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.. Si veda il seguente dettaglio:

Periodo al 31 marzo 2008:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2007	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Ammortamenti	Al 31 marzo 2008
Brevetti	898	-	-	79	819
Programmi software	92	8	125	17	208
Altri	34	-	59	3	90
	1.024	8	184	99	1.117

Esercizio al 30 settembre 2007:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2007
Brevetti	911	-	101	114	898
Programmi software	89	-	37	34	92
Altri	20	-	25	11	34
	1.020	-	163	159	1.024

Attività di ricerca e sviluppo

Questo elemento è altamente caratterizzante e distintivo per la società che, nel corso degli anni, ha sempre svolto attività d'innovazione tecnologica e ricerca e sviluppo al fine di soddisfare le esigenze dei clienti e anticipare le richieste del mercato. La società investe costantemente in quest'area per mantenere l'eccellenza dell'attività strategica di ricerca e sviluppo.

In particolare, la società ha come obiettivo il potenziamento mirato della struttura attraverso un aumento degli investimenti che riguardano, in particolar modo, personale altamente specializzato, nuove attrezzature per lo sviluppo del prodotto e la ricerca di nuove soluzioni tecnologiche.

Natura e descrizione delle attività di ricerca e sviluppo:

Nel corso dell'esercizio è stata sviluppata l'attività di ricerca volta ad apportare continue innovazioni sia sul prodotto che sul processo produttivo. L'attività non ha riguardato un singolo progetto, ma si è concretizzata nell'insieme delle prestazioni tese a ottenere miglioramenti continui nei settori della progettazione e della realizzazione dei prodotti.

Descrizione dei risultati fondamentali conseguiti e possibili ricadute industriali:

Il raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso l'attività di ricerca posta in essere nel corso dell'esercizio consentirà all'azienda di offrire sul mercato una gamma completa di apparati per la trasmissione e l'elaborazione di segnali televisivi analogici e digitali, al fine di soddisfare le richieste sempre più sofisticate ed esigenti di un mercato in continua evoluzione. Lo studio di prodotti innovativi consentirà all'azienda di acquisire un buon vantaggio competitivo sulla concorrenza con buone prospettive di fatturato e redditività.

6.4 Partecipazioni

La voce ammonta a Euro 192 migliaia, si riporta di seguito la relativa movimentazione:

Migliaia di Euro	% detenuta	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Innovation S.r.l.	39%	188	188	-
Screen Service Systems S.r.l.	N/A	-	29	29
Screenlogix S.r.l.	N/A	-	7	7
Micro RF Telecomunicacoes Ltda.	60%	4	-	4
		192	224	- 36

Nelle seguenti tabelle è fornita la movimentazione intervenuta nella voce in oggetto nel periodo al 31 marzo 2008 e nell'esercizio al 30 settembre 2007:

Periodo al 31 marzo 2008:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2007	Variazione area di consolidamento	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Al 31 marzo 2008
Innovation S.r.l.	188	-	-	-	188
Screen Service America L.L.C.	-	-	-	-	-
Screen Service Systems S.r.l.	29	29	-	-	-
Screenlogix S.r.l.	7	7	-	-	-
Micro RF Telecomunicacoes Ltda.	-	-	4	-	4
	224	36	4	-	192

Esercizio al 30 settembre 2007:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Al 30 settembre 2007
Innovation S.r.l.	242	-	54	188
Screen Service America L.L.C.	-	75	75	-
Screen Service Systems S.r.l.	24	161	156	29
Screenlogix S.r.l.	-	10	3	7
	266	246	288	224

In data 31 gennaio 2008 la società ha rilevato la maggioranza (60%) della Micro RF Telecomunicacoes Ltda., società che entro breve sarà rinominata Screen Service do Brasil Ltda., con sede a Santa Rita do Sapucaí nello Stato brasiliano Minas Gerais.

Le informazioni relative alle società sopra dettagliate e le ragioni dell'eventuale esclusione dall'area di consolidamento sono riportate nel paragrafo precedente struttura del Gruppo e area di consolidamento a cui si rimanda.

6.5 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono composte dalle sotto indicate voci:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Finanziamento soci SSS	-	140	140
Finanziamento soci SL	-	100	100
Finanziamento soci Micro R.F.	155	-	155
Finanziamento Profit Group S.p.A.	8.000	-	8.000
Miur L. 46/82 prog. A/19/1178	347	-	347
Altri	9	6	3
	8.511	246	8.265

L'incremento della voce si riferisce per Euro 155 migliaia al finanziamento soci nei confronti di Micro R.F. fruttifero di interessi al tasso dell'EURIBOR 6 mesi + 1% di *spread* e per Euro 347 migliaia alla parte residua del finanziamento di MBITL ricevuto dal Ministero delle Attività Produttive (Decreto di Concessione no. 00913 del 15 novembre 2005 per l'innovazione tecnologica di un programma di sviluppo precompetitivo concernente: *"lo sviluppo di un sistema innovativo di compressione, modulazione e trasmissione dei segnali televisivi digitali per gli standard americano ATSC ed Europeo DVB-T"*).

In data 17 marzo 2008 la società ha concesso a titolo di finanziamento alla Profit Group S.p.A., la somma di Euro 8.000 migliaia, avente scadenza 17 marzo 2011. Il finanziamento è destinato a finanziare parzialmente l'acquisto da parte di Profit Group S.p.A. delle licenze ministeriali funzionali ad ottenere le frequenze per la distribuzione del segnale in tecnologia *Wi-Max* nelle Regioni della Liguria e della Toscana nonché della Provincia di Trento. Il tasso del mutuo è attualmente pari al 6,394% nominale annuo, con riferimento al tasso EURIBOR del 13 marzo 2008 pari al 4,594%.

In data 17 marzo 2008 la società ha firmato un accordo con Profit Group S.p.A., in base al quale Screen Service sarà fornitore privilegiato per gli apparati di rice-trasmissione necessari alla costruzione della rete *Wi-Max* nelle Regioni della Liguria e della Toscana nonché della Provincia di Trento. L'accordo prevede che Screen Service sia la prima ad essere contattata per la presentazione dell'offerta di fornitura degli apparati, e ad essere

preferita a terzi a condizione che Screen Service si uniformi alle condizioni economiche offerte dagli stessi (in gergo: *first call last refusal*). I laboratori di ricerca del Gruppo stanno già da mesi lavorando all'implementazione di questo nuovo *standard* per permettere la produzione di una linea di apparati *ad hoc*;

In data 17 marzo 2008 la società ha sottoscritto un contratto di opzione relativo a n. 1.800.000 azioni di RRD S.p.A., rappresentanti il 30% del relativo capitale sociale di RRD S.p.A. possedute da Profit Group S.p.A..

Il contratto prevede un'opzione di acquisto che potrà essere esercitata, in un'unica soluzione, in qualsiasi momento a decorrere dal 17 marzo 2008 ed entro e non oltre la scadenza del 36° mese dalla medesima data e pertanto entro e non oltre il 17 marzo 2011. In caso di esercizio dell'opzione di acquisto, il prezzo complessivo della partecipazione, sarà pari a Euro 7.000 migliaia e dovrà essere corrisposto come segue:

- quanto a un importo pari a Euro 2.800 migliaia (prima *tranche*) alla data di esecuzione;
- quanto all'importo residuo, pari complessivamente a Euro 4.200 migliaia, nel periodo di tre anni dalla data di esecuzione e, più precisamente, in sei *tranches* di uguale importo, pari a Euro 700 migliaia ciascuna, con scadenza semestrale a decorrere dalla data di esecuzione.

6.6 Imposte anticipate e imposte differite

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle imposte differite in funzione delle relative differenze temporanee che le hanno determinate:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Imposte anticipate	1.205	1.143	62
Imposte differite	-	233	9
	981	910	71

Le imposte anticipate e differite sono composte dalle sotto indicate voci:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Imposte anticipate			
Spese aumento Capitale Sociale e <i>listing</i>	658	893	-
Spese di impianto	128	-	128
Svalutazione crediti tassati	155	99	56
Obsolescenza magazzino	61	61	-
Altro	176	90	86
Imposte differite			
Maggior valore allocato ai brevetti	-	205	20
Leasing finanziario	9	11	2
Effetto <i>amortised cost</i> su finanziamenti	2	2	-
TFR, valutazione attuariale	1	1	-
Altro	-	14	14
	981	910	71

6.7 Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 marzo 2008 è riepilogata nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	10.006	8.440	1.566
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.685	2.195	- 510
Prodotti finiti e merci	970	861	109
Fondo obsolescenza magazzino	- 243	- 163	80
	12.419	11.333	1.086

6.8 Crediti commerciali

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Clienti Italia	22.838	21.778	1.060
di cui verso collegata - Innovaction Srl	694	551	143
di cui verso controllate - SSS	-	80	- 80
di cui verso controllate - SL	-	62	- 62
Fondo svalutazione crediti Italia	- 916	- 699	217
Clienti Unione Europea	1.164	978	186
Fondo svalutazione crediti Unione Europea	-	7	- 7
Clienti Extra Unione Europea	2.001	2.976	- 975
Fondo svalutazione crediti Extra Unione Europea	- 60	- 23	- 37
Effetti	320	231	89
Altri crediti commerciali	7	24	- 17
	25.355	25.258	97

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta nel periodo al 31 marzo 2008 e nell'esercizio al 30 settembre 2007 nel fondo svalutazione crediti:

Periodo al 31 marzo 2008:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2007	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 31 marzo 2008
Fondo Svalutazione Crediti	729	-	300	- 53	976

Esercizio al 30 settembre 2007:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2007
Fondo Svalutazione Crediti	330	-	430	- 31	729

6.9 Altri crediti

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Altri (anticipi a fornitori)	129	227	- 98
Crediti Tributari	1.260	434	826
Ratei e Risconti Attivi	218	50	168
	1.607	711	896

L'incremento della voce è principalmente da attribuire ai crediti tributari per gli acconti IRES e IRAP versati.

6.10 Attività finanziarie al valore di mercato

Tale voce è costituita da contratti *swap* stipulati con finalità di copertura del rischio di fluttuazioni di tassi di interesse. La società ha effettuato la valutazione dei contratti utilizzando il metodo *MtM (Mark to Market)*.

Il nozionale dei suddetti contratti derivati stipulato con gli istituti di credito citati in precedenza è pari a Euro 4.550 migliaia avente scadenza (unica soluzione) 31 luglio 2010. Tali contratti prevedono il pagamento di un tasso fisso pari al 3,915% a fronte dell'EURIBOR 6 mesi.

6.11 Disponibilità liquide

La voce in oggetto è dettagliabile come segue

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Cassa	10	2	8
Depositi bancari	7.872	18.287	- 10.415
	7.882	18.289	- 10.407

Per una migliore comprensione della variazione della voce in esame, si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato.

6.12 Patrimonio Netto

I movimenti delle voci di patrimonio netto nel periodo in esame e nel periodo di comparazione sono dettagliati nel precedente "Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto Consolidato".

Il capitale sociale al 31 marzo 2008 è composto da n. 138.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Alla data del 31 marzo 2008, la società Capogruppo deteneva complessivamente n. 1.001.570 azioni proprie, pari allo 0,723% del capitale sociale.

La tabella seguente espone la riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. ed il patrimonio netto consolidato:

Migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Utile
Patrimonio netto e utile S.S.B.T. S.p.A., IAS/IFRS al 31 marzo 2008	57.684	1.011
<i>Effetto consolidamento:</i>		
M.B. International Telecom Labs S.r.l.	963	97
Screen Service America L.L.C.	475	164
Screen Service Systems S.r.l.	423	188
Screenlogix S.r.l.	214	114
	149	563
<i>Valutazione in base al metodo del patrimonio netto:</i>		
Innovation S.r.l.	4	-
	-	177
	4	177
Patrimonio netto e utile di Gruppo al 31 marzo 2008	57.531	271

6.13 Benefici basati su azioni

I piani dei benefici assegnati in anni passati sono stati i seguenti:

- in data 6 luglio 2004, assegnazione ai 5 soci fondatori di opzioni per l'acquisto di massimo n. 660.000 azioni della società ad un valore pari al valore nominale delle azioni stesse. Le condizioni per la maturazione di tale incentivo era in funzione del raggiungimento del livello di remunerazione ottenuta dal fondo di investimento partecipante al capitale sociale della società oltre alla permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. La valutazione dell'opzione è stata effettuata utilizzando il metodo Black-Scholes, applicando un *risk free rate* del 3,70% ed una volatilità del 58,55% (fonte Bloomberg). L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato degli esercizi 2005, 2006 e 2007 è stato di Euro 39 migliaia per esercizio. Al 31 marzo 2008, residua un beneficio, da imputare ai conti economici degli esercizi futuri pari a Euro 49 migliaia.
- in data 27 dicembre 2004 a tre nuovi collaboratori, di cui due dipendenti ed un amministratore, sono state cedute azioni della società al valore nominale (n. 770.000 azioni), nonché è stata concessa ad uno di essi l'opzione di acquistare ulteriori n. 110.000 azioni sempre al valore nominale. In data 31 luglio 2006, è stata esercitata la precitata opzione e a seguito della cessione della totalità delle azioni suddette i soci hanno realizzato il beneficio derivante dal piano. La condizione per la maturazione di tale incentivo era la permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. La valutazione dell'opzione è stata effettuata utilizzando il metodo Black-Scholes, ed applicando un *risk free rate* del 3,70% ed una volatilità del 58,55% (fonte Bloomberg). L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato degli esercizi 2005, 2006 e 2007 è stato di Euro 9 migliaia per esercizio. Al 31 marzo 2008, residua un beneficio, da imputare ai conti economici degli esercizi futuri pari a Euro 11 migliaia.

- in data 23 dicembre 2005 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale riservato ad un nuovo socio amministratore mediante versamento di un valore pari al valore nominale. In data 31 luglio 2006, a seguito della cessione del pacchetto azionario detenuto tali soci hanno realizzato il beneficio derivante dal piano. La condizione per la maturazione di tale incentivo era la permanenza in servizio dei beneficiari per almeno 5 anni dalla data di assegnazione. Il periodo di maturazione risulta pertanto pari a 5 anni. L'effetto della rilevazione di tale piano sul risultato dell'esercizio 2006 è stato di Euro 204 migliaia e Euro 266 migliaia sul risultato dell'esercizio 2007. Al 31 marzo 2008 residua un beneficio, da imputare ai conti economici degli esercizi futuri pari a Euro 726 migliaia.

6.14 Debiti verso banche (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Debiti non correnti verso banche:			
Finanziamento Centrobanca quota oltre 12 mesi	6.770	7.295	- 525
<i>di cui oltre 5 anni</i>	-	1.620	- 1.620
Debiti correnti verso banche:			
Finanziamento Centrobanca quota entro 12 mesi	1.435	1.396	39
Scoperto di conto corrente relativo	-	9	- 9
	8.205	8.700	- 495

Il "Finanziamento Centrobanca" è stato stipulato in data 31 luglio 2006 tra Screen Service Broadcasting Technologies SpA, ed un pool di banche (Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., Monte dei Paschi di Siena Banca per l'Impresa S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.), per un ammontare complessivo di Euro 10.000 migliaia, rimborsabile in 14 rate semestrali a partire dal 31 gennaio 2007 e con scadenza 31 luglio 2013. Il tasso di interesse previsto è pari all'EURIBOR a sei mesi, maggiorato di un margine pari ad un punto percentuale sino al 31 luglio 2007; margine successivamente variabile in aumento fino a raggiungere l'1,40%, in funzione dell'andamento del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed *EBITDA* (parametri definiti tra le parti), tale spread sarà aumentato sino alla misura dell'1,65%, in caso di mancato rispetto dei vincoli finanziari di cui al contratto di finanziamento.

Il finanziamento è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato. Il tasso di rendimento al 30 settembre 2007 è pari al 5,97%.

Il finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo all'Emittente, tra le quali si segnalano quella di non effettuare operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo acquisizioni, fusioni e riduzioni del capitale sociale), di non modificare la compagine sociale della Società, salvo preventivo assenso delle banche finanziatrici, di fare in modo che l'assemblea della Società deliberi la distribuzione degli utili generati e di dar corso al piano di riparto dei dividendi deliberato e di non costituire vincoli reali sui beni aziendali.

In aggiunta, tale contratto prevede il rispetto, da parte dell'Emittente, dei seguenti *covenants*:

Parametri (1)	2007	2008	2009	2010	2011
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e patrimonio netto	≤1,50	≤1,25	≤1,0	≤1,0	≤0,75
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA	≤3,00	≤3,00	≤2,50	≤2,50	≤2,00
Rapporto tra <i>free cash flow</i> e servizio del debito	>1	>1	>1	>1	>1
Capex (Euro migliaia)	≤600	≤600	≤600	≤600	≤600

(1) Tutte le grandezze riportate in tabella, ad eccezione del patrimonio netto, fanno riferimento a parametri non definiti né dai Principi Contabili Italiani né dagli IFRS, ma dalla volontà delle parti contrattualmente rappresentata.

Tale contratto prevede che i suddetti parametri siano assoggettati a verifica annuale, attraverso il confronto dei dati consuntivi del bilancio consolidato con quelli esposti in tabella, e che il mancato rispetto di due su quattro di essi, ovvero del solo parametro del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed *EBITDA*, determini un incremento del margine di interessi pari al 0,25% e la decadenza dal beneficio del termine.

Tenuto conto della data di stipula dei finanziamenti e del fatto che gli stessi prevedono la corresponsione da parte della società di un tasso variabile di mercato, il valore contabile degli stessi, determinato con il metodo dell'*amortised cost* approssima il valore corrente degli stessi alla data di bilancio.

6.15 Altre passività finanziarie (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione
Altre passività finanziarie non correnti:			
Debiti per acquisto partecipazione SSI	-	1.674	- 1.674
di cui oltre 5 anni	-	-	-
Miur c.to finanziamento agevolato	975	197	778
di cui oltre 5 anni	975	37	938
Leasing oltre 12 mesi	9	51	- 42
Altre passività finanziarie correnti:			
Debiti per acquisto partecipazione SSI	1.749	-	1.749
Miur c.to finanziamento agevolato	-	-	-
Leasing entro 12 mesi	82	80	2
Altre	506	-	506
	3.321	2.002	1.319

La voce "Debiti per acquisto partecipazione SSI" si riferisce all'ammontare residuo del debito di SSBT nei confronti degli azionisti della SSI in seguito all'acquisizione di quest'ultima avvenuta il 29 settembre 2004. Il prezzo complessivo relativo alla compravendita è stato in parte liquidato alla data del *closing* ed in parte dilazionato secondo le seguenti modalità:

- Euro 650 migliaia entro il 2 aprile 2005,
- Euro 1.500 migliaia entro il 2 aprile 2006
- Euro 1.500 migliaia entro il 12 gennaio 2009.

Su ciascuna rata maturano interessi su base annua al tasso EURIBOR a sei mesi, liquidati alle rispettive scadenze delle rate di capitale.

La voce "MIUR c.to finanziamento agevolato" si riferisce ai contratti di credito agevolato erogati a M.B. International Telecom Labs S.r.l. (MBITL):

- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a M.B. International Telecom Labs (MBITL), a fronte dello sviluppo di un progetto di ricerca specifico. L'importo iniziale ammonta ad Euro 302 migliaia, rimborsabile in rate semestrali e con scadenza ultima 1 luglio 2013. Tale finanziamento è remunerato al tasso di interesse pari al 1% semestrale;
- Ministero delle Attività Produttive a MBITL, a fronte dello sviluppo di un sistema innovativo di compressione, modulazione e trasmissione dei segnali televisivi digitali per gli standard americano ATSC ed Europeo DVB-T. L'importo iniziale ammonta ad Euro 794 migliaia, rimborsabile in rate annuali e con scadenza ultima da definire. Tale finanziamento è remunerato al tasso di interesse pari al 0,816% annuali.

Le voci "Debiti per leasing" si riferiscono al debito derivante dai contratti di *leasing* sottoscritti da MBITL con MPS Leasing & Factoring S.p.A. relativamente ad una punzonatrice automatica Cabiotec.

6.16 Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto ammonta a Euro 105 migliaia e non sono intervenute variazioni nel periodo.

6.17 Fondi relativi al personale

I fondi relativi al personale si riferiscono al fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) che rappresenta le passività del Gruppo al 31 marzo 2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli effetti della riforma, che hanno importo non significativo, sono stati riconosciuti direttamente a conto economico.

Le variazioni intervenute nel periodo nel trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono riportate nella seguente tabella:

Periodo al 31 marzo 2008:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2007	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 31 marzo 2008	
Fondo Trattamento Fine Rapporto	395	13	74	-	40	442

Esercizio al 30 settembre 2007:

Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2006	Variazione area di consolidamento	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2007	
Fondo Trattamento Fine Rapporto	314	-	108	-	27	395

Le ipotesi tecniche economico-finanziarie applicate nell'esercizio in esame sono le seguenti:

	2007	2006
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	5,25%	4,40%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni	3,50%	3,50%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Frequenza annua di anticipazione	3,00%	3,00%
Frequenza annua di turnover	10,00%	10,00%

Le ipotesi demografiche utilizzate sono le seguenti:

- per le probabilità di morte quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

6.18 Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007	Variazione	
Fornitori Italia	3.993	4.952	-	959
<i>di cui verso controllata Screen Service Systems S.r.l.</i>	-	2	-	2
<i>di cui verso collegata Innovaction S.r.l.</i>	508	513	-	5
Fornitori Unione Europea	35	27		8
Fornitori Extra Unione Europea	566	77		489
Fornitori c/fatture da ricevere	224	426	-	202
	4.818	5.482	-	664

6.19 Imposte correnti - Altre passività correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
<i>Imposte correnti</i>			
IRES	1.248	600	648
IRAP	263	55	208
	1.511	655	856
<i>Altre passività correnti</i>			
Anticipi e acconti da clienti	176	385	- 209
Debiti v/personale	492	444	48
Ratei e Risconti	114	64	50
Debiti tributari	211	591	- 380
Debiti previdenziali	163	141	22
Altri	87	7	80
	1.243	1.632	- 389

6.20 Ricavi della produzione

I ricavi della produzione del primo semestre 2008 ammontano complessivamente a Euro 10.871 migliaia (Euro 21.392 migliaia) in flessione rispetto a quanto evidenziato per il corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale situazione è attribuibile in prevalenza ad elementi congiunturali derivanti da situazioni specifiche di alcuni grandi clienti, per i quali ci si aspetta che i volumi di attività possano incrementarsi nel successivo semestre del corrente esercizio.

6.21 Altri proventi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Recuperi spese di trasporto	46	57	- 11
Altri	27	53	- 26
	72	110	- 38

La voce più significativa degli altri proventi è relativa ai recuperi delle spese di trasporto.

6.22 Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

La composizione e la variazione dei costi diretti è evidenziata come segue:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Materie prime	4.497	5.010	- 513
Oneri accessori, energia e carburanti	184	108	76
Attrezzature da rivendere	305	57	248
Materiali di consumo e altri beni	49	56	- 7
Imballaggi	21	10	11
Variazione delle rimanenze	- 1.142	886	- 2.028
	3.914	6.127	- 2.213

6.23 Costi per servizi

Il dettaglio e le variazioni sono riepilogate nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Consulenze legali, amministrative e varie	363	153	210
Spese per installazioni di terzi	48	139	- 91
Provvigioni	38	97	- 59
Costi di trasporto	100	94	6
Lavorazioni esterne	46	90	- 44
Costi per riparazioni da terzi	28	61	- 33
Mostre e fiere	107	39	68
Spese promozionali	62	37	25
Manutenzioni	6	29	- 23
Spese telefoniche	37	24	13
Lavoro interinale	72	19	53
Spese per omologazione apparati	16	9	7
Spese per progettazioni esterne	9	-	9
Altre	40	39	1
	971	830	141

6.24 Costi per godimento beni di terzi

Sono riferiti principalmente al canone di locazione per l'utilizzo della sede dell'attività sociale. Ammontano a Euro 190 migliaia ed incrementano di Euro 57 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6.25 Ammortamenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Ammortamenti Materiali	176	153	23
Ammortamenti Immateriali	92	69	23
	268	222	46

6.26 Accantonamenti e svalutazioni

Sono riferiti principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 298 migliaia e all'accantonamento al fondo svalutazione magazzino di Euro 80 migliaia.

6.27 Costi per il personale

Il numero dei dipendenti medio e degli Amministratori per i periodi al 31 marzo 2008 e 2007 è 81 ed è così suddiviso:

	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Impiegati	64	52	12
Operai	3	8	- 5
Dirigenti	4	-	4
Amministratori	10	9	1
	81	69	12

Si precisa che tra gli Amministratori sopra indicati sono inclusi i Consiglieri Delegati con incarichi operativi: Carlo Bombelli, Giovanni Andrea Luca Saleri, Michele Bargauan, Giuseppe Gatti e Alessandro Sponchioni.

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Costi del personale			
Stipendi	1.562	997	565
Compenso CdA	668	487	181
Contributi	492	284	208
Assegnazione di benefici ai dipendenti	157	157	0
Accantonamento TFR	80	61	19
Altre	18	45	- 27
	2.977	2.030	228

Per i commenti relativi alla voce "Assegnazione di benefici ai dipendenti" si rimanda allo specifico paragrafo.

6.28 Altri costi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Viaggi e trasferte	83	86	- 3
Sopravvenienze passive da vendite	-	35	- 35
Assicurazioni aziendali	49	24	25
Spese di rappresentanza	43	23	20
Cancelleria e stampati	29	19	10
Spese per pulizia locali	23	18	5
Canoni assistenze diverse	24	10	14
Omaggi	3	-	3
Altre	262	70	192
	516	284	243

6.29 Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Proventi			
Interessi attivi su c/c	314	111	203
Contratti derivati	8	15	- 7
Interessi attivi diversi	17	7	10
Proventi su titoli	-	5	- 5
Utili su cambi	10	2	8
	349	140	209
Oneri			
Interessi passivi su mutui	- 318	- 217	- 101
Interessi passivi diversi	- 33	- 41	8
Interessi passivi su c/c	- 41	- 10	- 31
Perdite su cambi	- 250	- 9	- 241
Spese e commissioni bancarie	- 17	- 8	9
Oneri e spese accessorie gare d'appalto	-	4	- 4
Altri	-	4	- 4
	- 659	- 293	- 366
	- 310	- 154	- 156

6.30 Imposte sul reddito

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo		Variazione
	2008	2007	
Imposte correnti			
IRES	778	3.964	- 3.186
IRAP	217	582	- 365
Imposte anticipate e differite			
IRES	- 34	44	- 78
IRAP	10	6	4
	971	4.596	- 3.625

La riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo è riportata di seguito per IRES e IRAP:

Migliaia di Euro	31 marzo 2008			31 marzo 2007		
	Importo	Aliquota %	IRES	Importo	Aliquota %	IRES
Risultato ante imposte	1.241			11.545		
Onere fiscale teorico		33%	410		33%	3.810
<i>Differenze permanenti:</i>						
Benefici ai dipendenti	157	33%	52	157	33%	52
Perdite società del Gruppo	800	33%	264	-	-	-
Spese aumento capitale	- 300	33%	- 99	-	-	-
Altre minori	459	33%	151	443	33%	146
			778			4.008

Migliaia di Euro	31 marzo 2008			31 marzo 2007		
	Importo	Aliquota %	IRAP	Importo	Aliquota %	IRAP
Risultato operativo	1.728			11.796		
Costo personale	2.977			2.030		
Svalutazione crediti	298			81		
Onere fiscale teorico	5.003	4,25%	213	13.907	4,25%	591
<i>Differenze permanenti:</i>						
Altre minori	100	4,25%	4	- 65	4,25%	- 3
			217			588

7 Utile per azione

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo	
	2008	2007
Utile del periodo di Gruppo	271	6.888
Numero medio ponderato delle azioni	137.498.237	123.661.154
Utile per azione - <i>base</i> (Euro per azione)	0,00	0,06
Utile per azione - <i>diluito</i> (Euro per azione)	0,00	0,06

8 Rapporti con parti correlate

Le operazioni infragruppo, elise nel consolidamento, rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale e estranee alla normale gestione dell'impresa.

Si riporta nella tabella di seguito i rapporti intercorsi nel corso dei periodi al 31 marzo 2008 e 2007 con le entità correlate, suddiviso per natura:

Migliaia di Euro	31 marzo 2008						
	Costi				Ricavi		
	Prodotti e servizi	Emolumenti	Stock option	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti	Proventi finanziari
Screen Service America L.L.C.	-	-	-	-	-	-	-
Innovaction S.r.l.	734	-	-	-	-	237	-
Bombelli Carlo	-	128	13	-	51	-	-
Saleri Giovanni	-	110	2	-	8	-	-
Sponchioni Alessandro	-	110	2	-	8	-	-
Gatti Giuseppe Angelo	-	110	2	-	8	-	-
Bargauan Michele	-	110	132	-	-	-	-
Baccalini Gianluca *	-	62	2	-	-	-	-
Ranza Fabio *	-	60	2	-	-	-	-
Pavesi Alberto	-	76	2	-	-	-	-
De Vecchi Guido	-	8	-	-	-	-	-
Cimino Simone	-	8	-	-	-	-	-
Vismara Marco	-	8	-	-	-	-	-
Terreni Loredana	-	22	-	-	-	-	-
Kuzminsky Umberto	-	47	-	-	-	-	-
Fincinque S.r.l.	-	-	-	80	-	-	-
	734	859	157	80	75	237	-

Migliaia di Euro	31 marzo 2008						
	Costi				Ricavi		
	Prodotti e servizi	Emolumenti	Stock option	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti	Proventi finanziari
Screen Service America L.L.C.	1	-	-	-	-	458	-
Innovaction S.r.l.	980	-	-	-	-	287	-
Bombelli Carlo	-	96	13	-	25	-	-
Saleri Giovanni	-	72	2	-	4	-	-
Sponchioni Alessandro	-	72	2	-	4	-	-
Gatti Giuseppe Angelo	-	72	2	-	4	-	-
Bargauan Michele	-	52	132	-	-	-	-
Baccalini Gianluca *	30	-	2	-	-	-	-
Ranza Fabio *	27	-	2	-	-	-	-
Pavesi Alberto	-	31	2	-	-	-	-
De Vecchi Guido	-	8	-	-	-	-	-
Cimino Simone	-	8	-	-	-	-	-
Vismara Marco	-	8	-	-	-	-	-
Terreni Loredana	-	22	-	-	-	-	-
Kuzminsky Umberto	-	46	-	-	-	-	-
Fincinque S.r.l.	-	-	-	78	-	-	-
	1.038	487	157	78	37	745	-

* Gli importi relativi a Baccalini Gianluca e Ranza Fabio si riferiscono agli stipendi corrisposti.

9 Impegni e rischi

Si elencano di seguito gli impegni ed i rischi:

- lettera di *patronage* Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., nell'interesse di Innovaction S.r.l., corrispondente a Euro 300 migliaia, a garanzia della linea di credito di pari importo concessa da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;
- lettera di *patronage* Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., nell'interesse di M.B.International telecom Labs S.r.l., corrispondente a Euro 300 migliaia, a garanzia della linea di credito di pari importo concessa da Intesa Sanpaolo S.p.A..



Screen Service

**Screen Service
Broadcasting Technologies S.p.A.**

**Stato Patrimoniale e Conto Economico
al 31 marzo 2008**

STATO PATRIMONIALE

Migliaia di Euro	Al 31 marzo 2008	Al 30 settembre 2007
ATTIVITA'		
<i>Attività non correnti</i>		
Impianti, macchinari e altri beni	422	311
Avviamento	15.769	15.769
Attività immateriali	87	108
Partecipazioni	2.982	2.977
Altre attività finanziarie	10.099	1.519
<i>di cui verso controllate</i>	2.099	1.518
Imposte differite attive	959	1.143
Totale attività non correnti	30.318	21.827
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	10.315	9.280
Crediti commerciali	26.338	25.737
<i>di cui verso controllate</i>	1.326	812
<i>di cui verso collegate</i>	694	551
Altri crediti	1.025	227
Attività finanziarie al valore di mercato	43	43
Disponibilità liquide	7.304	17.875
Totale attività correnti	45.025	53.162
Attività incluse in aggregati in dismissione	-	-
TOTALE ATTIVITA'	75.343	74.989

STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Capitale sociale	13.190	13.190
Riserve	44.494	44.303
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	57.684	57.493

Passività non correnti

Debiti verso banche	6.711	7.295
Altre passività finanziarie	-	1.674
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	1.507
Fondi per rischi e oneri	105	105
Fondi relativi al personale	242	236
Imposte differite passive	28	18
<i>Totale passività non correnti</i>	7.086	9.328

Passività correnti

Debiti verso banche	1.334	1.405
Altre passività finanziarie	1.749	-
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.749	-
Debiti verso fornitori	5.225	5.058
<i>di cui verso controllate</i>	1.071	83
<i>di cui verso collegate</i>	508	513
Debiti per imposte correnti	1.481	655
Altre passività	784	1.050
<i>Totale passività correnti</i>	10.573	8.168

Passività incluse in aggregati in dismissione

	-	-
TOTALE PASSIVITA'	75.343	74.989

CONTO ECONOMICO

Migliaia di Euro	Periodo al 31 marzo	
	2008	2007
Ricavi della produzione	10.616	20.901
<i>di cui verso controllate</i>	720	458
<i>di cui verso collegate</i>	237	287
Altri proventi	69	102
Totale ricavi e proventi	10.685	21.003
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	4.385	6.813
<i>di cui verso controllate</i>	1.078	-
<i>di cui verso collegate</i>	734	981
Costi per servizi	1.327	708
<i>di cui verso controllate</i>	617	-
Costi per godimento beni di terzi	93	92
<i>di cui verso parti correlate</i>	80	78
Ammortamenti	88	97
Accantonamenti e svalutazioni	298	81
Costi del personale	1.973	1.326
<i>di cui verso parti correlate</i>	947	701
Altri costi	340	236
Totale costi	8.504	9.353
Risultato operativo	2.181	11.650
Proventi finanziari	383	139
Oneri finanziari	(523)	(279)
<i>di cui verso controllate</i>	42	-
<i>di cui verso collegate</i>	-	-
<i>di cui verso parti correlate</i>	(75)	(37)
Utile prima delle imposte	2.041	11.510
Imposte sul reddito	1.030	4.442
Utile netto del periodo	1.011	7.068

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DELLA SCREEN SERVICE
BROADCASTING TECHNOLOGIES SPA**

Agli Azionisti della
Screen Service Broadcasting Technologies SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative incluso nella relazione semestrale al 31 marzo 2008 della Screen Service Broadcasting Technologies SpA. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Screen Service Broadcasting Technologies SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.

- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato di fine esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 8 gennaio 2008 e in data 2 luglio 2007.
- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Brescia, 30 maggio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Mazzetti
(Revisore contabile)